

(I lavori iniziano alle ore 14.01 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 309 presentata da Magliano, inerente a *"Scuole di lingue e scuole di italiano per stranieri colpite gravemente dalla crisi - come intende muoversi la Giunta regionale per evitare chiusure in serie"*

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori, esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 309.
La parola al Consigliere Magliano per l'illustrazione.

MAGLIANO Silvio

Grazie, Presidente.

Ringrazio l'Assessore per la disponibilità a rispondere al *question time*. Lo dico all'Assessore: se tutte le volte che presento un *question time*, il giorno prima la Giunta risolve il problema, come pare essere accaduto, lavorerò in questa direzione. Perché dico questo? Perché, come sapete bene, le scuole di lingue hanno subito lo stop dovuto alla crisi del COVID e sono state equiparate, a tutti gli effetti, al sistema scolastico dell'istruzione italiana. Questo ha fatto sì che rimanessero chiuse per un lungo tempo.

Di questo comparto si è rischiato un po' di dimenticarsi, perché il blocco della scuola, di fatto, ha preso le sue decisioni: si sono svolti gli esami per chi ha potuto e si è parlato di una riapertura a settembre. Le scuole di lingue, come il tema della formazione professionale - ma in questo caso parliamo di scuole di lingue - di fatto non ricevono risposte.

Mi sono occupato di sostenere questo comparto ed avevo anche chiesto l'inserimento delle scuole di lingue all'interno ...

(Audio mancante o non comprensibile)

MAGLIANO Silvio

... per un importo di 1000 euro, ma poi queste scuole hanno iniziato a scrivere al Presidente, a me e all'Assessore competente per capire quando riaprire, utilizzando i protocolli più restrittivi possibili, ma che permettessero loro di poter aprire.

Altre Regioni - e nasce da qui la mia richiesta presentata più volte alla Giunta nelle sue varie componenti - avevano già dato il via libera, ad esempio l'Emilia Romagna e il Veneto; addirittura il Veneto con un'ordinanza del Presidente della Giunta (la n. 48 del 17/5/2020). Per quanto riguarda l'Emilia Romagna, sul piano della crisi sanitaria ha vissuto e sta vivendo un impatto del COVID con numeri molto simili ai nostri; il Veneto meno, e lo sappiamo bene.

Per questo interrogavo l'Assessore per sapere *"quando la Regione intenda consentire la riapertura delle scuole di lingue e le scuole di italiano per stranieri, consentendo le attività in*

presenza, adottando linee guida specifiche ulteriori rispetto a quelle previste dal DPCM dell'11 giugno".

Mi rivolgo all'Assessore per chiedere se l'ordinanza emessa ieri permetta a tutte le scuole di lingue di riaprire, osservando i distanziamenti e l'utilizzo di tutti i dispositivi di sicurezza sanitaria, in modo tale che con chiarezza, al di là di quanto scritto sui giornali, arrivi una comunicazione ufficiale, perché - e concludo - stiamo parlando di studenti, di famiglie, di posti di lavoro ed imprese che rappresentano, soprattutto sul tema dell'insegnamento della lingua agli stranieri che vengono in Italia, ma anche agli italiani che vogliono imparare lingue diverse, un *asset* strategico, visto che siamo uno dei Paesi europei che meno conosce lingue straniere.

Ho concluso, Presidente, e le chiedo scusa se ho usato qualche secondo in più.

PRESIDENTE

Grazie, Presidente Magliano per essere stato nei tempi.

Ha poi usato 6 secondi in più, ed è perdonato.

Per conto della Giunta, si è resa disponibile alla risposta l'Assessore Chiorino. Ne ha facoltà per cinque minuti.

CHIORINO Elena, *Assessore all'istruzione*

Grazie, Presidente.

Userò sicuramente meno tempo per confermare al Presidente Magliano che con l'ordinanza si è confermata l'apertura di tutte le attività di formazione, compresa la formazione teorica in aula, per i servizi al lavoro e i servizi di orientamento alle professioni per gli adolescenti. Per cui, tutte queste attività possono essere svolte in presenza e anche in gruppo, ovviamente in conformità con le linee guida che sono, per chiarezza e precisione, quelle contenute nell'allegato n. 9 del DPCM dell'11 giugno 2020.

L'attesa non è stata per una mancanza di sensibilità o di attenzione della Giunta rispetto ai temi che ha evidenziato il Presidente Magliano, e che condivido, ma si è proseguito nell'azione e nella linea che la Regione Piemonte ha ritenuto di portare avanti rispetto ad un'apertura graduale, che consentisse man mano, anche rispetto ai rapporti che ricevevamo dai virologi, di essere convinti di riaprire per poi non dover richiudere per ulteriori criticità che fossero eventualmente comparse.

Quindi, c'è stata una linea di prudenza in questi termini e si è ritenuto prioritario, rispetto ai dati che man mano venivano forniti dal 4 marzo in avanti, di avere la piena sicurezza anche nel riaprire tutte queste attività che hanno e continueranno ad avere la massima attenzione e il massimo supporto da parte della Regione Piemonte.

MAGLIANO Silvio

Presidente, riesco ad avere la risposta scritta?

PRESIDENTE

Sì, come abbiamo detto all'inizio della seduta.

Ringrazio l'Assessore Chiorino per la risposta.

OMISSIS

*(Alle ore 14.33 il Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta inizia alle ore 16.26)